



Chiasso, 26 agosto 2016
Ris. mun. 1217 / 23 agosto 2016

Ufficio Tecnico comunale
Via Cattaneo 3
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 09 11
Fax +41 (91) 695 09 29
ufficiotecnico@chiasso.ch

Signori
Claudio Schneeberger
e Gianandrea Mazzoleni
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI CLAUDIO SCHNEEBERGER E GIANANDREA MAZZOLENI SUI PASSAGGI PEDONALI

Signori Consiglieri comunali,

Il Consiglio comunale nella seduta del 30 agosto 2010 ha approvato il Messaggio municipale n. 4/2010 sul progetto "passaggi pedonali sicuri", relativo ad opere di miglioria dei passaggi pedonali e concessione del relativo credito globale di fr. 430'000.--.

La planimetria di tutti i passaggi pedonali oggetto di opere di miglioria era allegata al MM n. 4/2010, unitamente ad indicazioni riferite alla tipologia di intervento. In totale, nel nostro comprensorio comunale, si contano 124 passaggi pedonali, di cui 44 inseriti nei progetti stradali concernenti le riqualifiche lungo le strade comunali e cantonali, mentre 80 sono stati oggetto di analisi separate.

Riprendiamo alcuni passaggi contenuti nel MM suindicato.

Il Municipio ha proceduto, per il tramite dell'allora Dicastero Costruzioni, a verificare tutti i passaggi pedonali ubicati nel nostro comprensorio comunale, e, oltre ad adeguare l'infrastruttura stradale, intende intervenire sull'educazione e sulla sensibilizzazione degli utenti.

In questo contesto, si osserva che l'ente pubblico preposto al tema della sicurezza della circolazione è tenuto ad intervenire per garantire l'incolumità dei pedoni, rimuovendo o adattando di conseguenza ogni genere di struttura che cagioni pericolo. Dal profilo giuridico, ai sensi dell'art. 101 cpv 3 dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr) e della norma redatta dall'Unione dei professionisti svizzeri della strada (VSS) di riferimento SN 640 241 "Traffico pedonale / passaggi pedonali", le strutture che non garantiscono la sicurezza dell'utenza pedonale devono infatti essere risanate o rimosse.

In altre parole, sussistono due possibilità: o mettere in sicurezza i passaggi pedonali o rimuoverli.

La modifica apportata il 1° giugno 1994 all'art. 6 dell'Ordinanza federale sulle norme della circolazione stradale del 13 novembre 1962 (ONC), che ha abrogato l'obbligo del pedone di segnalare con un cenno manuale l'intenzione di attraversare il campo stradale, ha imposto un grado supplementare di severità nella valutazione delle strutture di attraversamento.

La norma VSS SN 640 241 fornisce un pratico strumento di valutazione della funzionalità dei passaggi pedonali attualmente esistenti, o previsti in futuro. Essi rappresentano elementi costruttivi e devono altresì essere ben riconoscibili come tali, sia di giorno, sia di notte.

All'interno delle zone 30, inoltre, data la bassa velocità di circolazione, i pedoni devono poter attraversare la carreggiata, laddove si sentono più al sicuro.

L'art. 4 cpv 2 dell'Ordinanza federale concernente le zone 30 e le zone d'incontro esige l'eliminazione dei passaggi pedonali. E' possibile tuttavia prevedere dei passaggi pedonali laddove, per ragioni particolari, si rivela opportuno attribuire il diritto di precedenza ai pedoni, in particolare in prossimità di scuole e ricoveri; l'Ufficio Prevenzione Infortuni (UPI) ritiene che ciò debba valere anche sui percorsi casa-scuola molto frequentati.

In base a queste disposizioni, sono stati analizzati i passaggi pedonali presenti nelle zone 30.

L'allestimento del progetto "Passaggi pedonali sicuri", prevede, come detto, la ristrutturazione dei passaggi pedonali non inseriti all'interno dei progetti di riqualifica stradale, già parzialmente eseguiti:

- la riqualifica del Quartiere Soldini (QS);
- le moderazioni del traffico in via Odescalchi – via Porta – via Dufour;
- i progetti regionali relativi al Piano dei Trasporti del Mendrisiotto (PTM) e Programmi d'agglomerato del Mendrisiotto (PAM).

La formazione di tutti i passaggi pedonali sono antecedenti al 1° giugno 1994 e la loro realizzazione era di competenza della Polizia comunale.

Nel maggio del 2011 è stata inoltrata la documentazione di ristrutturazione dei passaggi pedonali alla Divisione delle Costruzioni, che sono stati sottoposti ad un'analisi laboriosa. Ogni passaggio è stato censito e analizzato, i dati sono stati in seguito riportati nelle 3 schede richieste dall'Ufficio cantonale della segnaletica e degli impianti pubblicitari.

Occorre distinguere tra i passaggi pedonali non in sicurezza e quelli non a norma, ma sostanzialmente sicuri, in quanto parametri fondamentali quali la visibilità, l'illuminazione, ecc. risultano conformi alla legge. Infatti, da un punto di vista formale, è sufficiente una bordura non ribassata in prossimità dell'attraversamento pedonale affinché esso non risulti conforme alla normativa vigente, per cui deve essere previsto un intervento strutturale.

1) Il passaggio pedonale in questione rispetta le vigenti normative?

L'attraversamento di viale Manzoni, intersezione camminata San Vitale, non riguarda unicamente i pedoni ma anche i ciclisti.

Tale attraversamento è ritenuto importante, in quanto ubicato all'incrocio dei 2 itinerari nazionali svizzeri, uno verso la stazione FFS/Dogana di Chiasso e l'altro verso il valico di Vacallo Pizzamiglio / Maslianico.

Il passaggio rientra quindi nelle opere regionali contenute nel Programma di Agglomerato di 1. Generazione PAM1.



Il passaggio pedonale in questione era in fase di revisione per essere reso pienamente conforme alle norme VSS SN 640 241, benché l'attraversamento sia chiaramente demarcato, provvisto di segnaletica verticale (seg. 4.11) e la visibilità risulti rispondente a quella definita dalla normativa citata.

Tuttavia, affinché risulti pienamente conforme alle vigenti normative, essendo viale Manzoni (strada di servizio SS) un'arteria a due corsie unidirezionali, il passaggio pedonale andrebbe dotato di isola centrale-salvagente (di larghezza minima m 2.00 per un attraversamento pedonale/ciclabile), ma l'insufficiente calibro stradale non consente di realizzare l'isola, per cui, sulla scorta del parere espresso dall'Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari del Cantone, che ha esperito un sopralluogo in data 29 maggio 2013, occorre dotare il passaggio pedonale/ciclabile e l'intero crocevia (viale Manzoni e accesso area FFS) di segnaletica luminosa, ossia di un semaforo.

Il 27 gennaio 2015 è stato inoltrato il progetto di massima alla Sezione della mobilità e in data 24 aprile 2015 è stato ricevuto il preavviso favorevole. Il 9 luglio 2015 è stato quindi insinuato il progetto di massima alle FFS, in quanto è prevista pure la semaforizzazione in uscita dal loro sedime. L'ente ferroviario ha trasmesso il preavviso favorevole il 21 gennaio 2016 ed il 1° febbraio 2016 è stato insinuato il progetto definitivo alla Divisione delle costruzioni, la quale ha rilasciato il 4 aprile 2016 il proprio preavviso favorevole e in data 9 maggio 2016 è stata richiesta la delega alla Divisione delle costruzioni per la pubblicazione e la realizzazione dell'opera, inserita nelle opere PAM1.

La delega da parte del Consiglio di Stato dovrebbe pervenire nelle prossime settimane, per cui si procederà a pubblicare l'opera di seguito; la relativa realizzazione è prevista all'inizio dell'anno prossimo.

Nell'ambito degli interventi di PTM in via Motta - interscambio alla stazione -, viale Manzoni subirà delle modifiche di viabilità: dalle attuali 2 corsie unidirezionali si passerà a 2 corsie bidirezionali.

L'impianto semaforico è progettato per un agevole adeguamento a questa futura modifica del traffico veicolare.

2) Quanti e quali passaggi pedonali rispettano le vigenti normative in materia di sicurezza?

In questi anni si è proceduto gradualmente a ristrutturare i passaggi pedonali.

In sintesi gli interventi sui passaggi pedonali (pp) sono stati i seguenti:

48 pp: ristrutturati secondo normativa;

26 pp: eliminati;

1 pp: da ristrutturare – attraversamento di viale Manzoni in oggetto;

5 pp: sono in sicurezza, ma occorre effettuare degli interventi strutturali e/o di adeguamento della segnaletica per risultare a norma (impianto semaforico di via Dunant e quelli in prossimità del Centro Professionale Commerciale).

80 pp: totale

Si allega la planimetria dei passaggi pedonali ristrutturati, che rispettano le norme vigenti, e di quelli eliminati.

3. Quanti e quali passaggi pedonali rispettano le vigenti normative in materia di sicurezza?

I passaggi pedonali, che non rispettano le norme vigenti oltre a quelli citati al punto 2, sono i 4 lungo via Motta, tra via Livio e la stazione FFS, che rientrano nei 44 pp da risanare nell'ambito dei progetti stradali di riqualifica (v. considerazioni preliminari). I 4 passaggi sono legati al progetto della realizzazione del nuovo interscambio dei trasporti pubblici presso la stazione FFS.

4. Per i passaggi pedonali che non rispettano le normative quali interventi sono stati previsti e in quanto tempo?

In riferimento al passaggio pedonale e ciclabile di viale Manzoni, intersezione camminata San Vitale, come illustrato al punto 1, si prevede di pubblicare il progetto nei prossimi mesi e d'attuare ad inizio dell'anno prossimo.

I passaggi pedonali lungo via Motta rientrano nel progetto di interscambio e verranno soppressi/sostituiti. La pubblicazione del progetto è prevista per l'anno prossimo, come descritto nel MM 12/2016, attualmente al vaglio del Legislativo.

Gli attraversamenti di via Dunant saranno adeguati al momento della modifica dell'impianto semaforico, con l'introduzione del doppio senso di marcia lungo via Motta e viale Manzoni.

Si tratta di un'opera regionale contenuta nel Programma di agglomerato di 2. generazione. Il progetto di massima è già stato elaborato. L'Area operativa cantonale del Sottoceneri ha comunicato il 15 luglio 2016 di delegare al Comune la progettazione definitiva.

Per quest'opera, congiuntamente alle altre opere regionali di PAM2, il Consiglio di Stato deve ancora richiedere il finanziamento al Gran Consiglio.

L'iter procedurale prevede in seguito la pubblicazione del progetto secondo la Legge cantonale sulle strade.

Gli interventi previsti per i 2 passaggi pedonali in prossimità del Centro Professionale Commerciale riguardano unicamente interventi d'adeguamento della segnaletica e quindi di prossima concretizzazione.

5. Oltre alle piste ciclabili, che altri interventi sono stati realizzati o previsti per la mobilità lenta?
6. Quali misure concrete sono state attuate per la moderazione del traffico, e quali sono previste?

In questo contesto, nel corso degli ultimi anni sono state realizzate le moderazioni del traffico e la messa in sicurezza della mobilità lenta lungo via Sottopenz, lungo via Odescalchi e strade limitrofe, lungo via Cantoni, via Maderno, all'interno del Quartiere Soldini, all'interno delle località di Pedrinete (nucleo e via Tinelle), Seseglio (nucleo, via Campagna e via Campora), unitamente ad interventi lungo via Rampa.

Lungo le strade cantonali, non direttamente di nostra competenza, sono stati inoltre messi a norma gli attraversamenti pedonali e/o ciclabili in Largo Kennedy, via Interlenghi, viale Volta e via P. e L. Chiesa. Sono attualmente in corso i lavori tra la nuova rotonda Volta e Piazza Elvezia. I 2 attraversamenti pedonali di via Comacini saranno semaforizzati.

Il Consiglio Comunale ha pure approvato nella seduta del 21 marzo 2016 la riqualifica del quartiere Soldini 2. Fase, che contiene parimenti misure per la mobilità lenta.

Nel programma di agglomerato del Mendrisiotto di terza generazione (PAM3) sono stati inseriti i seguenti interventi:

- ❖ via Milano: marciapiede a mensola sul fiume Faloppia;
- ❖ Sottopasso di via Dunant: adattamenti e allargamenti dei marciapiedi e marciapiede continuo su via ai Crotti per l'attraversamento di via Soldini;
- ❖ via Lavizzari: nuovo marciapiede tra via Curti e via Franscini;
- ❖ via Franscini: nuovo marciapiede tra via Vela e via Lavizzari;
- ❖ Torrente Faloppia: riqualifica naturalistica del tratto dal ponte di via 1° Agosto fino a via Favre.

Inoltre si prevede un'adeguata sistemazione di Piazza Elvezia per il transito di pedoni e biciclette, in attesa del progetto definitivo.

Vogliate gradire, signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

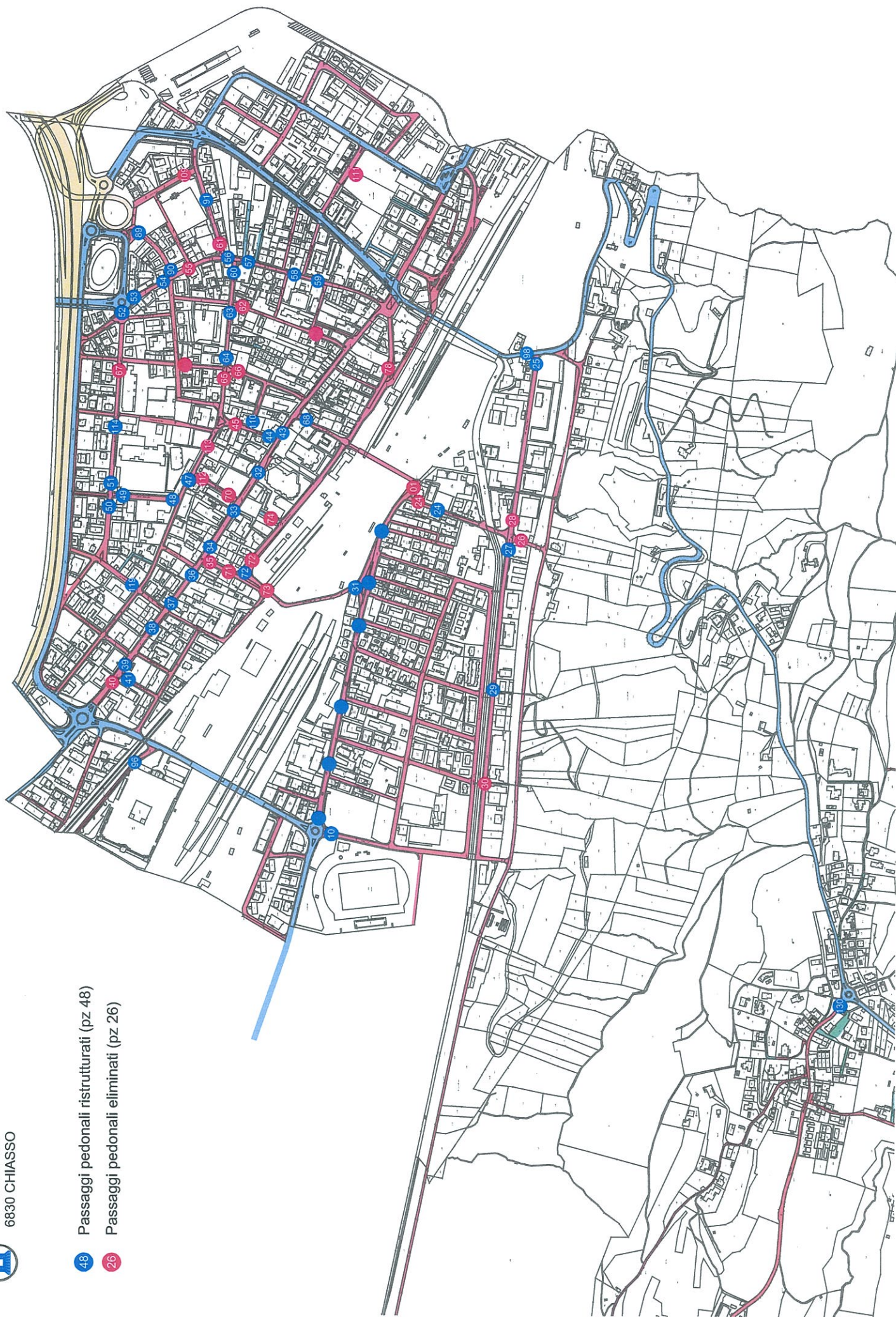
Bruno Arrigoni*



il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegata: - planimetria dei passaggi pedonali che rispettano le norme vigenti e eliminati.



48 Passaggi pedonali ristrutturati (pz 48)

26 Passaggi pedonali eliminati (pz 26)